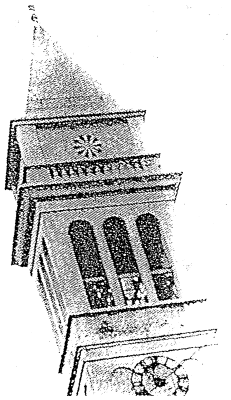

Comunità Pastorale San Paolo della Serenza

PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

DOMENICA 28 MARZO 2010

DELLE PALME
NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Lezionario Ambrosiano:
Feriale: anno II
Liturgia delle Ore: *propria*
Diurna Laus: *IV settimana*

7.30 Lodi
8.00 S. Messa
10.45 ***Processione con gli ulivi partendo da Via Madonnina***
11.00 **S. Messa** ***per la comunità***
15.30 Vesperi
18.00 S. Messa *Montorfano Graziano e nonni*

MERCATINO

Oggi i ragazzi dell'oratorio organizzano un mercatino, il cui ricavato andrà a *"Riapriamo l'Oratorio"* e ad *"Isiolo"*, dove possiamo trovare un'alternativa originale al solito uovo di pasqua.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

Nelle singole diocesi si vive oggi la Giornata Mondiale della Gioventù. Per i nostri giovani il momento locale lo rimandiamo all'happening dei giovani, lunedì 5 aprile, che quest'anno si terrà in oratorio, sul campo a sette.

LUNEDÌ 29

della Settimana Autentica

8.30 S. Messa *Colombo Faustino e Felicita*

CATECHISMO 1^ MEDIA

Ritrovo alle ore 17.30 in Via Madonnina.

RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI E CONFESSIONI

Alle 20.30 in chiesa rito della lavanda dei piedi e confessioni per 18/19enni e giovani della comunità della Serenza.

ORATORIO PASQUALE

La sapete la novità dell'anno? Gli animatori propongono in esclusiva per questo 2010 nei giorni 29 (oggi), 30, 31 marzo e 1 aprile l'oratorio pasquale per trascorrere insieme 4 giornate indimenticabili! Dalle 8.00 alle 17.00. Possono partecipare tutti dalla prima elementare alla seconda media. 10 euro al giorno, pranzo compreso, per ogni bambino (2° figlio 7 euro e mezzo, 3 figlio gratis). Ultimo giorno per le iscrizioni: domenica 21 dalle 16.00 alle 17.00 in Oratorio.

MARTEDÌ 30

della Settimana Autentica

18.00 S. Messa *Gino e Rita*

CATECHESI DEL CARDINALE

Riportiamo la quinta e ultima catechesi del Cardinale:

"PRETI, VALORE PER LA SOCIETÀ"

«La figura del prete oggi, fra importanza del ministero e sfide imposte dalla vita di tutti i giorni: è stato questo il tema dell'ultima catechesi quaresimale dell'arcivescovo, intervistato da Gad Lerner.

Paragonando i preti ai dodici apostoli, il cardinale Dionigi Tettamanzi ha ricordato che i discepoli erano «uomini concreti, con limiti e difetti», e che come allora, «la comunità cristiana oggi ha le sue difficoltà e ha bisogno di continua conversione. Ciò che Gesù ha fatto con i discepoli aiutandoli a diventare autentici apostoli». Oggi, ha spiegato l'arcivescovo, «la comunione propria dei presbiteri è un valore prezioso nella nostra cultura segnata da un pesante individualismo». Rispondendo alle domande del conduttore dell'Infedele, Tettamanzi ha anche parlato della carriera ecclesiastica («L'autentica fisionomia del prete si realizza nel servizio, unico criterio per rispondere alle proprie aspirazioni»), del sacerdozio femminile («Gesù è stato rivoluzionario nel parlare della donna nella cultura e nella prassi del suo tempo, ma questa valorizzazione non è istituzionalizzata attraverso il ministero sacerdotale»), e della Chiesa nella politica («I valori del Vangelo devono essere presentati con liberà e responsabilità se tutto questo vuol dire fare politica, allora anche la Chiesa fa politica».

MERCOLEDÌ 31

della Settimana Autentica

8.30 S. Messa *Maurizio, Piero e Luca*
10.00 *Confessioni per la 4^ e 5^ elementare*
14.30 *Confessioni per le classi medie*

HAPPENING DEI GIOVANI

Questa sera alle ore 21.00 in Via Madonnina si ritrovano i gruppi lavoro in preparazione dell'Happening dei Giovani.

GIOVEDÌ SANTO 1

della Settimana Autentica

9.30 don Egidio è presente in chiesa per le confessioni.

10.00 prove per i chierichetti.

In Duomo a Milano:
S. Messa crismale presieduta dall'Arcivescovo
In questa S. Messa il Vescovo concelebra con tutti i sacerdoti della Diocesi e benedice il Crisma e gli altri Olii, che serviranno per la celebrazione dei sacramenti in tutte le chiese della Diocesi.

15.00 **Celebrazione per tutti i bambini e i ragazzi**
Rito della Lavanda dei piedi e accoglienza dell'olio consacrato. I bambini e le bambine della Prima Comunione saranno coinvolti per la "lavanda dei piedi" e i ragazzi della Cresima per l'accoglienza degli Olii Consacrati.

16.30 – 18.30 don Mario è disponibile per le confessioni

20.30 **Vesperi e S. Messa nella "Cena del Signore".**
Al termine, la S. Eucaristia viene riposta nella chiesa vecchia.

VENERDÌ SANTO 2

nella Passione del Signore

8.30 Recita delle Lodi
Al termine don Mario è presente in Chiesa per le Confessioni fino alle 11.00.

10.00-12.00 don Carlo è presente in Chiesa per le confessioni.

10.00 Prove per i chierichetti.

15.00 PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE
Adorazione della Croce e preghiera universale.
Dopo la celebrazione don Mario è disponibile per le confessioni fino alle 18.00.

20.30 "La Parola della Passione"
Meditazione e canti proposti dal Coro Giovani.
Bacio del Crocifisso.

SABATO SANTO 3

della Settimana Autentica

8.30 Recita delle Lodi
Don Mario è presente in chiesa per le Confessioni fino alle ore 11.00.

VISITA ALLE 7 CHIESE
Il Sabato Santo in spirito di preghiera, si invita a compiere il pellegrinaggio visitando le 7 chiese: Carimate Parrocchiale, Santuario della Madonna dell'Albero, Montesolaro Parrocchiale, S. Agata, Figino Serenza Parrocchiale, Santuario della Madonna di S. Materno, Novedrate Parrocchiale. Nella visita possiamo meditare 2 stazioni della Via Crucis in ogni Chiesa.

15.00 Don Mario è presente in chiesa per le Confessioni fino alle ore 18.00.

21.00 Veglia Pasquale nella quale la Santa Chiesa
- ***celebra*** la liturgia della luce *(Preconio Pasquale)*;
- ***medita*** le meraviglie che il Signor ha compiuto per il suo popolo fin dall'inizio e confida nella sua parola e nella promessa *(Liturgia della Parola)*;
- ***rivive*** con i suoi membri rigenerati nel Battesimo il giorno della Risurrezione *(Liturgia Battesimale);*

BATTESIMO DI MOSCATELLI LEONARDO

- ***viene invitata alla mensa*** che il Signore ha preparato al suo popolo per mezzo della sua morte e risurrezione *(Liturgia Eucaristica).*

DOMENICA 5 MARZO 2010

PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Lezionario Ambrosiano:
Festivo: settimana dell'Ottava di Pasqua
Liturgia delle Ore: Vol. III, *propria*
Diurna Laus: *I settimana*

7.30 Lodi
8.00 S. Messa
11.00 S. Messa solenne ***per la comunità***
18.00 S. Messa

HAPPENING DEI GIOVANI – LUNEDÌ 5 APRILE
"Maestro buono,
che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?"
Ore 7.00 tutti al "Colosseo" per la colazione e poi … al lavoro! ***11.00*** S. Messa; ***12.00*** Aperitivo; ***12.30*** Pranzo insieme; ***14.30*** Preghiera; ***15.00*** Pomeriggio di giochi, canti, balli e… tanta allegria!! ***17.30*** …di nuovo al lavoro!! L'unione fa la forza!!!! Per il pranzo iscriversi da Tommaso 3407102633 entro martedì 30.

TERZA MEDIA A ROMA
Nei giorni 5 – 7 aprile i nostri ragazzi di terza media partecipano al pellegrinaggio a Roma con gli altri ragazzi della loro età in preparazione alla professione di fede. Auguriamo loro una positiva e costruttiva esperienza, in vista anche di una pastorale giovanile nella comunità della Serenza. Con don Carlo e i loro educatori incontreranno il Papa nella mattinata di mercoledì, durante l'udienza generale.

BATTESIMI
I prossimi Battesimi verranno celebrati domenica 2 maggio alle ore 15.00. I genitori interessati contattino per tempo don Mario.

PELLEGRINAGGIO A TORINO PER LA SANTA SINDONE
La Comunità Pastorale organizza per domenica 18 aprile un Pellegrinaggio in pullman a Torino in occasione dell'Ostensione della Santa Sindone. I posti a disposizione sono pochi. Chi è interessato si affretti a iscriversi.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA CARAVINA
Giovedì 20 maggio pellegrinaggio pomeridiano al Santuario della Caravina (Porlezza) e incontro con don Aurelio. Costo 12,00 euro: iscriversi in casa parrocchiale. Saranno presenti tutti i Sacerdoti del Comunità Pastorale.

FATIMA E SANTIAGO DI COMPOSTELA
La Comunità Pastorale San Paolo della Serenza organizza un pellegrinaggio a Fatima e Santiago di Compostela, accompagnato da don Mario, da venerdì 20 a martedì 24 agosto al costo di 960,00 + 30,00 euro tutto compreso. Il programma completo sui volantini in fondo alla Chiesa.

Comunità Pastorale San Paolo della Serenza

CONFESSIONI PASQUALI
*I Sacerdoti della Comunità pastorale saranno disponibili per le confessioni: **lunedì 29** ore 20.45 a Montesolaro rito della Lavanda dei piedi e confessioni per i giovani; **martedì 30** alle ore 20.30 a Carimate; **mercoledì 31** ore 20.30 a Novedrate.*

PASTORALE GIOVANILE SERENZA
È GIUNTA L'ORA – LA NOTTE DEL SIGNORE
Veglia di preghiera nella notte del Giovedì Santo per 18/19enni e giovani, dalla mezzanotte alle 6.00 presso la chiesetta di S. Agata. Alcuni momenti di preghiera collettiva scandiranno il trascorrere delle ore.
***Ore 24.00**: introduzione e 1° momento "Il discorso di addio";*
***ore 2.00** 2° momento "La preghiera di Gesù";*
***ore 4.00** 3° momento "L'arresto di Gesù e il tradimento di Pietro"; **ore 6.00** Conclusione con la recita delle Lodi. Ognuno è libero di ritagliarsi il proprio spazio di preghiera personale durante la notte.*

IL MESSAGIO DEL PAPA
PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

"Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?" *(Mc 10,17)*

Quattro punti tratti dal
MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI
PER LA XXV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ
del 28 marzo 2010:

2. Gesù lo guardò e lo amò

Nel racconto evangelico, San Marco sottolinea come "Gesù fissò lo sguardo su di lui e lo amò" (cfr Mc 10,21). Nello sguardo del Signore c'è il cuore di questo specialissimo incontro e di tutta l'esperienza cristiana. Infatti il cristianesimo non è primariamente una morale, ma esperienza di Gesù Cristo, che ci ama personalmente, giovani o vecchi, poveri o ricchi; ci ama anche quando gli voltiamo le spalle.

Commentando la scena, il Papa Giovanni Paolo II aggiungeva, rivolto a voi giovani: "Vi auguro di sperimentare uno sguardo così! Vi auguro di sperimentare la verità che egli, il Cristo, vi guarda con amore!" (Lettera ai giovani, n. 7). Un amore, manifestatosi sulla Croce in maniera così piena e totale, che fa scrivere a san Paolo, con stupore: "Mi ha amato e ha consegnato se stesso per me" (Gal 2,20). "La consapevolezza che il Padre ci ha da sempre amati nel suo Figlio, che il Cristo ama ognuno e sempre – scrive ancora il Papa Giovanni Paolo II -, diventa un fermo punto di sostegno per tutta la nostra esistenza umana" (Lettera ai giovani, n. 7), e ci permette di superare tutte le prove: la scoperta dei nostri peccati, la sofferenza, lo scoraggiamento.

In questo amore si trova la sorgente di tutta la vita cristiana e la ragione fondamentale dell'evangelizzazione: se abbiamo veramente incontrato Gesù, non possiamo fare a meno di testimoniarlo a coloro che non hanno ancora incrociato il suo sguardo!

3. La scoperta del progetto di vita

Nel giovane del Vangelo, possiamo scorgere una condizione molto simile a quella di ciascuno di voi. Anche voi siete ricchi di qualità, di energie, di sogni, di speranze: risorse che possedete in abbondanza! La stessa vostra età costituisce una grande ricchezza non soltanto per voi, ma anche per gli altri, per la Chiesa e per il mondo.

Il giovane ricco chiede a Gesù: "Che cosa devo fare?". La stagione della vita in cui siete immersi è tempo di scoperta: dei doni che Dio vi ha elargito e delle vostre responsabilità. E', altresì, tempo di scelte fondamentali per costruire il vostro progetto di vita. E' il momento, quindi, di interrogarvi sul senso autentico dell'esistenza e di domandarvi: "Sono soddisfatto della mia vita? C'è qualcosa che manca?".

Come il giovane del Vangelo, forse anche voi vivete situazioni di instabilità, di turbamento o di sofferenza, che vi portano ad aspirare ad una vita non mediocre e a chiedervi: in che consiste una vita riuscita? Che cosa devo fare? Quale potrebbe essere il mio progetto di vita? "Che cosa devo fare, affinché la mia vita abbia pieno valore e pieno senso?" (Ibid., n. 3).

Non abbiate paura di affrontare queste domande! Lontano dal sopraffarvi, esse esprimono le grandi aspirazioni, che sono presenti nel vostro cuore. Pertanto, vanno ascoltate. Esse attendono risposte non superficiali, ma capaci di soddisfare le vostre autentiche attese di vita e di felicità.

Per scoprire il progetto di vita che può rendervi pienamente felici, mettetevi in ascolto di Dio, che ha un suo disegno di amore su ciascuno di voi. Con fiducia, chiedetegli: "Signore, qual è il tuo disegno di Creatore e Padre sulla mia vita? Qual è la tua volontà? Io desidero compierla". Siate certi che vi risponderà. Non abbiate paura della sua risposta! "Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa" (1Gv 3,20)!

4. Vieni e seguimi!

Gesù, invita il giovane ricco ad andare ben al di là della soddisfazione delle sue aspirazioni e dei suoi progetti personali, gli dice: "Vieni e seguimi!". La vocazione cristiana scaturisce da una proposta d'amore del Signore e può realizzarsi solo grazie a una risposta d'amore: "Gesù invita i suoi discepoli al dono totale della loro vita, senza calcolo e tornaconto umano, con una fiducia senza riserve in Dio. I santi accolgono quest'invito esigente, e si mettono con umile docilità alla sequela di Cristo crocifisso e risorto. La loro perfezione, nella logica della fede talora umanamente incomprensibile, consiste nel non mettere più al centro se stessi, ma nello scegliere di andare controcorrente vivendo secondo il Vangelo" (Benedetto XVI, Omelia in occasione delle Canonizzazioni: L'Osservatore Romano, 12-13 ottobre 2009, p. 6).

Sull'esempio di tanti discepoli di Cristo, anche voi, cari amici, accogliete con gioia l'invito alla sequela, per vivere intensamente e con frutto in questo mondo. Con il Battesimo, infatti, egli chiama ciascuno a seguirlo con azioni concrete, ad amarlo sopra ogni cosa e a servirlo nei fratelli. Il giovane ricco, purtroppo, non accolse l'invito di Gesù e se ne andò rattristato. Non aveva trovato il coraggio di distaccarsi dai beni materiali per trovare il bene più grande proposto da Gesù.

La tristezza del giovane ricco del Vangelo è quella che nasce nel cuore di ciascuno quando non si ha il coraggio di seguire Cristo, di compiere la scelta giusta. Ma non è mai troppo tardi per rispondergli!

Gesù non si stanca mai di volgere il suo sguardo di amore e chiamare ad essere suoi discepoli, ma Egli propone ad alcuni una scelta più radicale. In quest'Anno Sacerdotale, vorrei esortare i giovani e i ragazzi ad essere attenti se il Signore invita ad un dono più grande, nella via del Sacerdozio ministeriale, e a rendersi disponibili ad accogliere con generosità ed entusiasmo questo segno di speciale predilezione, intraprendendo con un sacerdote, con il direttore spirituale il necessario cammino di discernimento. Non abbiate paura, poi, cari giovani e care giovani, se il Signore vi chiama alla vita religiosa, monastica, missionaria o di speciale consacrazione: Egli sa donare gioia profonda a chi risponde con coraggio!

Invito, inoltre, quanti sentono la vocazione al matrimonio ad accoglierla con fede, impegnandosi a porre basi solide per vivere un amore grande, fedele e aperto al dono della vita, che è ricchezza e grazia per la società e per la Chiesa.

5. Orientati verso la vita eterna

"Che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". Questa domanda del giovane del Vangelo appare lontana dalle preoccupazioni di molti giovani contemporanei, poiché, come osservava il mio Predecessore, "non siamo noi la generazione, alla quale il mondo e il progresso temporale riempiono completamente l'orizzonte dell'esistenza?" (Lettera ai giovani, n. 5). Ma la domanda sulla "vita eterna" affiora in particolari momenti dolorosi dell'esistenza, quando subiamo la perdita di una persona vicina o quando viviamo l'esperienza dell'insuccesso.

Ma cos'è la "vita eterna" cui si riferisce il giovane ricco? Ce lo illustra Gesù, quando, rivolto ai suoi discepoli, afferma: "Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia" (Gv 16,22). Sono parole che indicano una proposta esaltante di felicità senza fine, della gioia di essere colmati dall'amore divino per sempre.

Interrogarsi sul futuro definitivo che attende ciascuno di noi dà senso pieno all'esistenza, poiché orienta il progetto di vita verso orizzonti non limitati e passeggeri, ma ampi e profondi, che portano ad amare il mondo, da Dio stesso tanto amato, a dedicarci al suo sviluppo, ma sempre con la libertà e la gioia che nascono dalla fede e dalla speranza. Sono orizzonti che aiutano a non assolutizzare le realtà terrene, sentendo che Dio ci prepara una prospettiva più grande, e a ripetere con Sant'Agostino: "Desideriamo insieme la patria celeste, sospiriamo verso la patria celeste, sentiamoci pellegrini quaggiù" (Commento al Vangelo di San Giovanni, Omelia 35, 9). Tenendo fisso lo sguardo alla vita eterna, il Beato Pier Giorgio Frassati, morto nel 1925 all'età di 24 anni, diceva: "Voglio vivere e non vivacchiare!" e sulla foto di una scalata, inviata ad un amico, scriveva: "Verso l'alto", alludendo alla perfezione cristiana, ma anche alla vita eterna.

Cari giovani, vi esorto a non dimenticare questa prospettiva nel vostro progetto di vita: siamo chiamati all'eternità. Dio ci ha creati per stare con Lui, per sempre. Essa vi aiuterà a dare un senso pieno alle vostre scelte e a dare qualità alla vostra esistenza.

DIBATTITO

IN LIBRERIA UNA FIORITURA DI TITOLI
CONTRO LA CHIESA E LA FEDE

Registro, da un po' di tempo, una fioritura di pubblicazioni anticristiane e, soprattutto, anticattoliche. Nelle librerie se ne trovano intere esposizioni. Scorrono sotto gli occhi autori quali Odifreddi, Nuzzi, Rendina, Pedote, Augias... E titoli come "Inchiesta sul cristianesimo - Come si costruisce una religione", "I segreti del Vaticano", "Perché non possiamo essere cristiani - e tanto meno cattolici", "Vivere senza Dio", "101 motivi per credere in Dio e non nella. Chiesa". Torna alla mente l'allegoria dell'uomo folle di Nietzsche che proclama nella piazza del mercato: «Got ist tod» (Dio è morto!), suscitando la derisione generale. Dopo di che getta a terra la sua lanterna e si ritira, affermando: «Sono giunto troppo presto. Non è ancora arrivato il mio tempo». Si era agli inizi del Novecento. Oggi, invece, il tempo pare arrivato. Il messaggio centrale di tali scritti è, infatti, lo stesso di Nietzsche: «La Chiesa è esattamente ciò contro cui Gesù ha predicato». Che dire? Prima considerazione. Con questi libri si sta abbandonando, forse per la prima volta, lo schema di valutazione globalmente positivo del cristianesimo che ha contraddistinto anche pensatori laici: «Il cristianesimo è stata la più grande rivoluzione che l'umanità abbia compiuta» (Croce); «I1 Vangelo è la fonte da cui è scaturita la nostra cultura» (Kant). Gli scritti di oggi, invece, sono passati dalle grandi inquadrature storiche al pettegolezzo da comari. Seconda considerazione. Questa letteratura è chiaramente ideologica e disonesta. Ci troviamo di fronte a un assalto orchestrato. E incrementato dal fatto che il sensazionalismo distruttivo assicura titoli a effetto. È come valutare una persona descrivendone ossessivamente solo il negativo, rinunciando a cogliere il senso globale della sua esperienza. Gli autori di questi libri fingono di ignorare che l'apporto storico fondamentale del messaggio cristiano consiste nell'ottimismo, conseguenza diretta dell'annuncio inedito dell'amore di Dio. È da qui che sono nate le conquiste tipiche dell'Occidente cristiano: la razionalità, la scienza, la tecnica, la fiducia nel progresso, la democrazia… «Il cristianesimo ha costruito la civiltà occidentale, ha modellato il nostro modo di sentire e di pensare» (Chabod). «Il cristianesimo ha prodotto libertà, progresso e ricchezza» (Stark). Anche «la democrazia è una pagina strappata dal Vangelo» (Toynbee). Grazie a Gesù, l'Europa ha fatto un salto di qualità inaudito, distanziando civiltà molto più antiche, come quella cinese. Ma chi sono i destinatari di questi scritti? Coloro che, già fuori dall'utero della civiltà cristiana, cercano un supporto intellettuale alla condizione in cui si trovano. Essi dimenticano che ogni idea, anche la più perfetta, com'è certamente quella cristiana, nel momento in cui si coniuga con le situazioni storiche e la libertà umana, ha un pedaggio, spesso grave, da pagare.

Luciano Verdone - Teramo